

FVE premia l'integrità professionale

Integrità professionale dimostrata nella sua terra natale in Estonia per l'attività sul megaesofago canino: è la motivazione del riconoscimento andato alla patologa Ilze Matise, consegnatole durante il congresso di Bergen, che dice: Medici veterinari e scienziati lettoni hanno perseverato nella lotta per la vita dei cani: le autorità statali erano riluttanti ad agire



Il premio FVE è stato assegnato a Ilze Matise, patologa veterinaria lettone, per la sua integrità professionale dimostrata nel corso del suo lavoro sul focolaio di megaesofago canino in Lettonia.

La collega ha ringraziato richiamando il ruolo del medico veterinario nella società e l'importanza del coraggio, dell'indipendenza e dell'onestà intellettuale della professione.

Ilze Matise racconta la sua esperienza: Nella primavera del 2015 i medici veterinari lettoni hanno segnalato un insolito aumento dei cani con diagnosi di megaesofago (ME) che ha determinato il loro impegno ad agire e iniziato un lungo processo di indagine identificando la polineuropatia (PNP) come la malattia di fondo che provoca atrofia muscolare, debolezza e paralisi laringea, oltre a ME. Un'indagine retrospettiva e due studi prospettici hanno individuato 253 casi di ME confermata da radiografie, che rappresentano un aumento di 10 volte rispetto ai livelli storici di questa malattia rara. Uno studio epidemiologico sul controllo dei casi ha individuato nel Dogo un alimento secco per cani prodotto localmente un forte fattore di rischio per lo sviluppo della malattia (rapporto di probabilità 356). La malattia ha colpito cani adulti di taglia medio-grande (prevalentemente maschi) senza predisposizione di razza. La malattia non era associata ad infezioni o trattamenti profilattici. Nella seconda metà del 2016 si è registrata una graduale diminuzione dei casi di ME/PNP, parallelamente a una diminuzione delle vendite di alimenti secchi per cani Dogo.

Un'indagine tossicologica ha escluso la presenza di metalli pesanti, tallio, acrilammide, ionofori, botulismo, micotossine e i principali pesticidi come causa dell'epidemia di ME/PNP. L'indagine patologica ha identificato la polineuropatia che ha interessato preferenzialmente le parti distali dei nervi lunghi.

Nel corso dell'indagine sull'epidemia i medici veterinari e gli scienziati lettoni hanno dovuto perseverare nella lotta per la vita dei cani lettoni perché le autorità statali erano riluttanti ad agire e il cibo per i cani non è mai stato richiamato dal mercato. L'epidemia è stata arrestata grazie al finanziamento da parte del pubblico e alla diffusione delle informazioni attraverso i mezzi di comunicazione. Ciò non sarebbe stato possibile senza il sostegno di organizzazioni professionali internazionali come la FVE, la FECAVA e la WSAVA.

Quest'anno i medici veterinari lettoni hanno ricevuto dall'Australia notizie allarmanti su un episodio di ME nei cani della polizia. L'unico fattore comune per questi cani è stato il cibo secco per cani - Advance Dermocare prodotto da Mars Petcare in Australia. Le indagini hanno consentito di identificare circa 100 cani nutriti con ME Advance Dermocare. Il richiamo del prodotto è stato avviato alla fine di marzo. I test per le cause più comuni di ME sono risultati negativi. Fino a quando non si troverà una causa precisa, i medici veterinari di tutto il mondo dovranno tenere presente che alcuni casi di ME idiopatici nei cani possono essere associati ad alimenti.